



ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"

Liceo classico - Liceo linguistico - Liceo scienze umane - Liceo artistico con sede carceraria.

via Madonna della Via n. 5/A - 95041 Caltagirone (CT) tel. 095/6136170

Liceo Artistico: Via Ex Matrice, 153 – 95041 Caltagirone (CT) tel. 095/6136190

C.F. 91028670874 Codice meccanografico: **CTIS04700P**

E-mail: ctis04700p@istruzione.it – Pec ctis04700p@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceosecusio.it

PROGETTAZIONE COORDINATA DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 1 SEZIONE: A INDIRIZZO: ARTISTICO

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

RUOLO	NOME	DISCIPLINA
Docente coordinatore	Grassi Marco	Matematica con informatica - Educazione civica
Docente segretario	Di Primo Concetta Maria	Italiano- Educazione civica
Docente	Ascanio Francesca	Religione - Educazione civica
Docente	(Zimone Alessia) Damico Amalia	Inglese - Educazione civica
Docente	Russo Teresa Maria Letizia	Storia dell'arte- Educazione civica
Docente	Liardo Sergio	Geostoria - Coordinatore Educazione civica
Docente	Belintende Petronilla	Discipline grafico-pittoriche - Educazione civica
Docente	Nicastro Salvatore	Scienze naturali - Educazione civica
Docente	Monciino Rosa Maria Anna Rita	Scienze Motorie e sportive - Educazione civica
Docente	Malizia Francesco	Discipline geometriche - Educazione Civica
Docente	Giaquinta Evelina	Discipline plastico-scultoree – Educazione Civica

Docente	Barone Beatrice	Laboratorio artistico – Educazione Civica
Docente	Nigita Marzia	Laboratorio artistico – Educazione Civica
Docente	Ferrisi Antonella	Sostegno
Docente	Saimbene Rosa	Sostegno
Rappresentante dei genitori	-----	-----
Rappresentante degli alunni		

ANALISI DEL CONTESTO DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNI: n° 2 ALUNNE: n° 11 TOTALE ALUNNI: n° 13

1.1 Tasso di pendolarità

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
Caltagirone	10
Mineo	3

1.2 Alunni ripetenti: E' presente una'lunna ripetente.

1.3 Alunni provenienti da altre classi o da altre scuole: E' presente un'alunna proveniente da un'altra scuola.

1.4 Profilo generale della classe

La classe, composta da 13 studenti, non presenta particolari problematiche dal punto di vista disciplinare: gli alunni appaiono vivaci, ma abbastanza scolarizzati, rispettano le regole della vita scolastica, seguono con attenzione l'attività didattica e manifestano interesse. Un numero esiguo di alunni, invece, presenta delle problematiche dal punto di vista disciplinare. Dall'analisi dei risultati conseguiti agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione, degli elementi conoscitivi ricavati dai docenti attraverso la somministrazione di test scritti di ingresso e/o verifiche orali volte ad appurare il possesso di competenze e la conoscenza di contenuti pregressi, il livello complessivo di partenza degli studenti risulta sufficiente. Solo alcuni studenti manifestano minore autonomia sul piano metodologico e competenze linguistiche insufficienti.

1.5 Alunni con bisogni educativi speciali

Sono presenti tre alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali il Consiglio di Classe predisporrà il PDP e due PEI.

1.6 Adozione di comportamenti condivisi

I docenti del consiglio di classe si impegneranno a:

- informare gli studenti sugli obiettivi che si intendono raggiungere, sui criteri di valutazione che verranno adottati e ad illustrare le varie griglie di valutazione;
- far acquisire un sempre maggiore senso di responsabilità riguardo ai doveri scolastici e ad avere fiducia nelle proprie potenzialità;
- effettuare un congruo numero di esercitazioni prima di sottoporli alle verifiche sia orali che scritte, affinché gli studenti acquisiscano sicurezza e un metodo di studio sempre più efficace;
- fornire agli studenti che lo richiedano, di volta in volta, spiegazioni e supporto specifico in relazione al bisogno manifestato.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Tenendo conto delle finalità educative progettate nel P.T.O.F.: “L’intelligenza umana e artificiale: una sfida tra limiti e opportunità” ed in particolare “Educare gli alunni a comprendere le potenzialità dell’intelligenza emotiva e della creatività umana e i rischi derivanti da un uso improprio di quanto l’uomo ha prodotto con riferimento anche alle nuove tecnologie”; avendo esaminato il “Profilo educativo, culturale e professionale dello studente”, l’Allegato A del D.P.R. 89/2010 ed i “Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali” e i “Risultati di apprendimento del liceo artistico”, contenuti nelle Indicazioni Nazionali, il Consiglio di Classe individua i seguenti risultati di apprendimento da conseguire:

1. Area metodologica

- Avviarsi all’acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Avviarsi alla consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria opinione e saper ascoltare le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di leggere e interpretare in modo oggettivo i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Dominare la scrittura in lingua italiana nei suoi aspetti ortografici e morfologici, arricchire il lessico e incrementare un uso consapevole della sintassi.
- Saper leggere e comprendere testi mediamente complessi di diversa natura.
- Stabilire semplici raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Avviarsi in modo consapevole all’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo italiano.
- Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia dalle origini sino all’antichità classica.
- Utilizzare metodi, concetti (territorio, regione, scala) e strumenti (carte geografiche, immagini, dati e grafici) della geografia per la lettura dei processi storici.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio specifico dell’algebra, conoscere i contenuti essenziali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti essenziali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, conoscerne le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Avviarsi all'uso critico degli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

3. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI

Tenendo conto delle finalità educative progettate nel PTOF: "L'intelligenza umana e artificiale: una sfida tra limiti e opportunità" ed in particolare "Educare gli alunni a comprendere le potenzialità dell'intelligenza emotiva e della creatività umana e i rischi derivanti da un uso improprio di quanto l'uomo ha prodotto con riferimento anche alle nuove tecnologie; tenuto conto dell'Allegato A del D.P.R. 89/2010, dello schema di Regolamento recante le Indicazioni Nazionali dal titolo "Nota introduttiva alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento" e gli allegati specifici per i vari percorsi liceali (Allegato G, liceo Artistico), il Consiglio di classe è concorde nell'individuare le seguenti competenze e i seguenti obiettivi trasversali per le varie discipline:

Definizione delle Competenze

- Esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione.
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, selezionando e utilizzando diverse fonti e modalità di informazione, anche informatici e telematici, e saperne valutare l'attendibilità e l'utilità.
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere non solo i propri diritti, bisogni, e riconoscendo quelli altrui, ma riflettendo altresì sui propri limiti, doveri e responsabilità.
- Pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura costruendo e verificando ipotesi risolutive, individuando risorse, valutando dati e proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi confacenti alla problematica da affrontare e risolvere.
- Comunicare informazioni, idee ed opinioni utilizzando le diverse modalità di comunicazione.
- Ascoltare e partecipare in modo attivo rispettando le regole e le opinioni altrui.
- Utilizzare un linguaggio appropriato al contesto, allo scopo e al destinatario.

Obiettivi:

- Partecipare al dialogo educativo basandosi sulla collaborazione e sul rispetto reciproco.
- Sviluppare il senso dell'appartenenza, dell'uguaglianza e della diversità come ricchezza.
- Sviluppare il senso del diritto-dovere e del rispetto reciproco che coinvolge tanto gli individui quanto le cose che costituiscono un bene comune, nell'ambiente in cui viviamo.
- Rimuovere anche nei rapporti tra compagni/e le discriminazioni causate dagli stereotipi di genere.
- Promuovere l'educazione ad una cittadinanza responsabile e sostenibile attraverso iniziative culturali, e percorsi formativi sulle tematiche della giustizia sociale, dell'ambiente e degli stili di vita;
- Sviluppare il senso del diritto-dovere e del rispetto reciproco che coinvolge tanto gli individui quanto le cose che costituiscono un bene comune, e l'ambiente in cui viviamo.

- Promuovere l'idea che il concetto di "sviluppo sostenibile" veicola valori universalmente condivisibili da tradurre in comportamenti e azioni concrete nella scuola, nella famiglia e nella comunità.
- Rafforzare una cultura della giustizia ambientale attraverso la promozione del riuso e delle buone pratiche di riduzione dell'impronta ecologica.
- Acquisire un metodo di lavoro efficace.
- Sviluppare capacità logiche e comunicative.
- Utilizzare in maniera consapevole, adeguata e creativa le nuove tecnologie informatiche.

4. PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI COINVOLTI:

Docente	Grassi Marco	Matematica con informatica - Educazione civica
Docente	Di Primo Concetta Maria	Italiano- Educazione civica
Docente	Ascanio Francesca	Religione - Educazione civica
Docente	(Zimone Alessia) Damico Amalia	Inglese - Educazione civica
Docente	Russo Teresa Maria Letizia	Storia dell'arte- Educazione civica
Docente	Liardo Sergio	Geostoria - Coordinatore Educazione civica
Docente	Belintende Petronilla	Discipline grafico-pittoriche - Educazione civica
Docente	Nicastro Salvatore	Scienze naturali - Educazione civica
Docente	Monciino Rosa Maria Anna Rita	Scienze Motorie e sportive - Educazione civica
Docente	Malizia Francesco	Discipline geometriche - Educazione Civica
Docente	Giaquinta Evelina	Discipline plastico-scultoree – Educazione Civica
Docente	Barone Beatrice	Laboratorio artistico – Educazione Civica
Docente	Nigita Marzia	Laboratorio artistico – Educazione Civica

4.1 DEFINIZIONE DI COMPETENZE, OBIETTIVI E CONTENUTI

TRE NUCLEI CONCETTUALI CON RIFERIMENTO A VARIE DISCIPLINE

CITTADINANZA DIGITALE I		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
- Avvalersi in modo critico, consapevole e responsabile delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e dall'intelligenza artificiale con competenza e coerentemente ai valori che regolano la vita democratica	• Vagliare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dati, informazioni e contenuti digitali riconoscendo le <i>fake news</i> create dall'intelligenza artificiale in rete e nei <i>social network (tiktok, instragram, facebook,...)</i> • Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, nel rispetto del <i>copyright</i> e delle licenze • Conoscere le origini e l'evoluzione dell'intelligenza artificiale. • Conoscere le principali piattaforme dell'Intelligenza artificiale generativa (<i>ChatGPT, Gemini, Copilot, Perplexity...</i>). • Conoscere i principali documenti per la regolamentazione e dell'Intelligenza Artificiale	• <i>Fake news</i> • Strumenti per garantire la qualità dell'informazione in rete quali <i>fact checking, watchdog, public editor...</i> • <i>Copyright</i> e licenze • Intelligenza artificiale e sua regolamentazione: <i>AI Act</i>

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ I		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI

● Comprendere i cambiamenti nel mondo del lavoro alla luce della sfida rappresentata dall'intelligenza artificiale ● Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente ● Sviluppare il pensiero creativo e divergente, come per un inserimento attivo e propositivo all'interno del mondo del lavoro	● Conoscere la situazione del mondo del lavoro nell'era della quarta rivoluzione industriale ● Indagare il nesso tra impiego dell'intelligenza artificiale e la sostenibilità ambientale ● Individuare i benefici nonché i rischi e i limiti dell'Intelligenza Artificiale applicata ai vari settori (produzione, trasporti, agricoltura, ambiente, cultura)	● Il mondo del lavoro ● Goal 8 Agenda 2030 ● Sostenibilità e tutela ambientale
--	--	--

COSTITUZIONE E CITTADINANZA I		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
● Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati dalla Costituzione; ● Costruire rapporti personali e sociali fondati sul rispetto, la responsabilità, la legalità, la solidarietà ● Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto delle persone ● Favorire lo sviluppo di una comunità inclusiva attraverso la promozione della giustizia e della solidarietà ● Saper assumere atteggiamenti di contrasto e di denuncia di tutte le forme di discriminazione legate al sesso, all'orientamento sessuale, all'età, all'origine etnica, ai convincimenti religiosi e personali;	● Conoscere genesi, struttura e principi della Costituzione ● Individuare i diritti e i doveri costituzionali ● Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità	● Costituzione italiana: genesi, struttura, principi; ● Diritti e doveri dei cittadini; ● Artt. 2, 3, 9 ● Solidarietà e inclusione.

Titolo: **“EMOZIONI E INTELLIGENZA UMANA: STRUMENTI PER COMPRENDERE IL MONDO”**

Tempi di realizzazione: OTTOBRE '25 – MAGGIO '26

Monte ore complessivo: 33 ore

Docente	Disciplina	Contenuto	n. ore
Liardo Sergio	Storia e geografia	Interviste impossibili a uomini e donne del passato con l'aiuto dell'IA	4 ore (I quadrimestre)
Di Primo Concetta	Italiano	Collegamento a Italiano: analisi di testi narrativi e autobiografici, produzione scritta e orale, lessico delle emozioni. Collegamento a Educazione civica: sviluppo della consapevolezza di sé e delle relazioni, cittadinanza attiva e responsabile. 1a ora – Riconoscere le emozioni • Obiettivi: - o Comprendere il concetto di intelligenza emotiva. - o Saper distinguere emozioni primarie e secondarie. - o Arricchire il lessico emotivo. • Attività: 1. Brainstorming guidato: "Che cos'è l'intelligenza emotiva?" (lavagna condivisa). 2. Lettura di brevi brani. 3. Scheda di lavoro: elenco di emozioni da classificare in positive/negative, forti/lieve, individuali/sociali. • Compito breve: scrivere in 5 righe un ricordo legato a un'emozione forte. 2a ora – Dare parola alle emozioni • Obiettivi: - o Imparare a raccontare un vissuto emotivo. - o Saper riconoscere le emozioni nei testi letterari. • Attività: 1. Condivisione di alcuni testi scritti dagli studenti (volontari).	Durata: 3 ore (3 moduli da 60 minuti) (I quadrimestre)

		2. Analisi di un passo narrativo o poetico dove emergono emozioni (scelto dall'insegnante, anche un testo contemporaneo vicino alla sensibilità dei ragazzi). 3. Lavoro di gruppo: trasformare un'emozione in una breve poesia/haiku o in un disegno (integrazione con artistico). • Compito breve: diario emotivo di una giornata (max 10 righe). 3a ora – Gestire le emozioni e trasformarle • Obiettivi: o Riflettere su come le emozioni influenzano i comportamenti sociali. o Comprendere il ruolo dell'empatia nella convivenza civile. • Attività: 1. Visione di un breve cortometraggio o spot educativo (es. una puntata dalla serie Pixar Inside Out). 2. Discussione guidata: "Come le emozioni influenzano le nostre scelte e i rapporti con gli altri?". 3. Role playing: coppie o piccoli gruppi simulano un conflitto e provano a risolverlo usando strategie emotive (ascolto, empatia, comunicazione non ostile). • Compito finale: scrivere un breve testo argomentativo su "Perché l'intelligenza emotiva è importante per la vita di tutti i giorni e per la società".	
(Zimone Alessia) Damico Amalia	Inglese	The Emotion Diary Acting emotions	3 ore II quadrimestre

Nicastro Salvatore	Scienze naturali	Breve spiegazione: basi biologiche delle emozioni → sistema limbico, ormoni, reazioni corporee. Emozioni primarie e secondarie; funzione sociale delle emozioni. Introduzione al concetto di "intelligenza artificiale emotiva" (es. chatbot empatici, robot sociali).	3 ore I Quadrimestre
Belintende Petronilla	Discipline grafico pittoriche	"Come il territorio calatino caratterizza, influenza sentimenti, stati d'animo ed emozioni degli studenti".	3 ore II quadrimestre
Giaquinta Evelina	Discipline plastico scultoree	"Sicilia Bella". Bellezza e disarmonia, tra gli scavi, arredi Siciliani e virtuosismi contemporanei. L'individuo e le esigenze espressive di pulsioni inesprese. Street Art, il limite tra necessità comunicativa e valorizzazione del territorio.	2 ore, II quadrimestre
Ascanio Francesca	Religione	La gestione consapevole delle emozioni secondo la visione cristiana	3 ore (I quadrimestre)
Grassi Marco	Matematica	"L'immagine al giorno d'oggi: tra emozioni e responsabilità nell'uso dei software". Studio dei contenuti chiave del Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale (AI Act).	3 ore nel II quadrimestre
Malizia Francesco	Discipline geometriche	L'intelligenza artificiale distruttrice dell'intelligenza emotiva	3 ore (I quadrimestre)
Russo Teresa Maria Letizia	Storia dell'arte	Per una storia dell'empatia tra artisti del Novecento e artisti del passato	3 ore nel II quadrimestre
Monciino Rosa Maria Rita Anna	Scienze motorie e sportive	"In equilibrio tra corpo e mente: lo sport come strumento di educazione emotiva"	1 ora (1° Quadr) 2 ore (2° Quadr)

4.2 STRATEGIE METODOLOGICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Vengono, di seguito riportate alcune tra le strategie metodologiche che il Consiglio di classe intende utilizzare:

- Lezione partecipata
- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Dibattito
- Mappe concettuali
- Visione di film

Per maggiori dettagli si rinvia alle progettazioni disciplinari dei docenti.

4.3 MODALITÀ DI VERIFICA

- per le modalità di verifica si rinvia alle progettazioni didattiche individuali dei docenti contitolari.

4.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

- la proposta di valutazione in sede di scrutinio sarà effettuata dal docente coordinatore di Educazione Civica, tenendo conto delle osservazioni dei docenti contitolari coinvolti nella realizzazione dei percorsi multidisciplinari e delle attività didattiche previste dalla progettazione.
- Per la valutazione dei risultati di apprendimento e l'attribuzione dei voti, si farà riferimento alla seguente griglia approvata dal Collegio ed inserita nel P.T.O.F.

EDUCAZIONE CIVICA		
INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana.	avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, ed è in grado di apprezzarne sufficientemente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6
	Lo studente ha conoscenze superficiali dei più importanti argomenti trattati, anche se è in grado, adeguatamente guidato, di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	in fase di acquisizione 5
	Lo studente ha conoscenze molto lacunose dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne adeguatamente l'importanza né di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	non acquisito 1- 4
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	base 6

	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma non sempre ha un atteggiamento collaborativo, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	in fase di acquisizione 5
PENSIERO CRITICO	Lo studente collabora poco e a volte manifesta un comportamento contrastivo, adeguandosi poco alle soluzioni proposte dagli altri.	non acquisito 1-4
	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo comprende con fatica il punto di vista degli altri ma, posto in situazioni nuove, riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	base 6
	L'allievo tende a ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	in fase di acquisizione 5
PARTECIPAZIONE	L'allievo ignora il punto di vista degli altri e non adegua i propri ragionamenti né valuta i fatti in modo oggettivo.	non acquisito 1-4
	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	avanzato 9-10
	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia facilmente coinvolgere dagli altri.	intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	base 6
	L'allievo condivide solo in parte il lavoro con il gruppo di appartenenza ed ha un atteggiamento non sempre collaborativo.	in fase di acquisizione 5
NUMERO DI PROVE SVOLTE	L'allievo si rifiuta di condividere il lavoro con il gruppo e non manifesta un atteggiamento collaborativo.	non acquisito 1-4
	L'allievo ha svolto tutte le verifiche o 1 verifica in meno di quelle previste	9-10
	Mancato espletamento di 2 o 3 verifiche	7-8
	Mancato espletamento di 4 verifiche	6
	Mancato espletamento di 5 verifiche	5
	Numero di prove di verifica inferiore a 4	1-4

Il voto finale risulterà come media fra le valutazioni relative ai livelli raggiunti per i primi 4 indicatori e terrà conto del numero complessivo di verifiche svolte dall'alunno (indicatore n. 5).

4.5 EVENTUALI ESPERIENZE EXTRA-SCOLASTICHE PER L'INTEGRAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, qualora se ne presentasse l'opportunità, nel corso dell'anno scolastico, saranno

sollecitati a partecipare a incontri e attività con associazioni ed Enti del Terzo settore volti a favorire iniziative di cittadinanza attiva congruenti con le attività didattiche oggetto della progettazione di Educazione Civica.

5. PROGETTAZIONE MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Competenze generali	Competenze specifiche
Imparare ad imparare	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse Conoscere il proprio stile di apprendimento Conoscere il proprio metodo di studio
Progettare e Comunicare	Essere in grado di immaginare il futuro Essere in grado di presentarsi
Collaborare e partecipare	Gestire la conflittualità Interagire in gruppo Pianificare il lavoro con gli altri
Risolvere problemi	Avere strategie per risolvere problemi Essere capaci di definire obiettivi

Docente	Disciplina	Competenza	Tipologia (indicare se è didattica orientativa o laboratorio)	Attività	n. ore
Malizia Francesco	DISCIPLINE GEOMETRI CHE	Collaborare conoscendo i metodi e Mettersi in relazione con il gruppo	Laboratorio	Creazione di un cartellone	3 ore
Grassi Marco	MATEMATICA	Conoscere il proprio metodo di studio. Avere strategie per risolvere problemi.	Didattica orientativa	Visione di un documentario sulla storia della serie numerica ideata dal matematico Leonardo Fibonacci e attività.	3 ore
Di Primo Concetta	ITALIANO	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse Conoscere il proprio stile di apprendimento Conoscere il proprio metodo di studio	Laboratorio	“Autoritratto in parole” - laboratorio di scrittura sul senso del sé	2 ore Prim o quad rimes tre

Monciino Rosa Maria Rita Anna	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	● Interagire: avere la capacità di comunicare in modo efficace e rispettoso con gli altri; ● Collaborare: l'abilità di lavorare in gruppo, condividendo responsabilità e risorse per il bene collettivo; ● Imparare a imparare: sviluppare la consapevolezza dei propri processi di apprendimento e di crescita, riflettendo sulle esperienze passate per migliorarsi continuamente.	Laboratorio.	“Dibattito a squadre”: un'attività per imparare ad interagire gestendo le proprie opinioni e le emozioni in un contesto di discussione. ● svolgimento: dopo un'attività sportiva (come ad esempio una partita), l'insegnante lascia un tema di dibattito. Ad esempio: “è più importante vincere o giocare bene?”. Gli studenti vengono divisi in squadra, ognuno con una posizione predefinita. Ogni squadra deve discutere al suo interno e poi nominare un portavoce. ● Obiettivi formativi: abituare gli studenti a esprimere le proprie idee in modo costruttivo e ad ascoltare quelli degli altri, anche se diverse.	4 ore
Nicastro Salvatore	SCIENZE NATURALI	Collaborare e partecipare: contribuire attivamente al lavoro di gruppo, rispettando ruoli e tempi condivisi. Interagire in gruppo: comunicare in modo efficace, condividere decisioni e strategie operative. Pianificare il lavoro con gli altri: organizzare attività e materiali per raggiungere un obiettivo comune.	Laboratorio	Realizzazione di un modello di vulcano e ne simulano l'eruzione, per comprendere in modo pratico le differenze tra vari tipi di attività vulcanica. L'obiettivo è coniugare conoscenze geologiche e abilità di progettazione collaborativa.	3 ore

Giaquinta Evelina	Discipline Plastico Scultoree	Collaborare e partecipare	Didattica orientativa	Realizzazione Cartellone emotivo	3 ore
Liardo Sergio	GEOSTORIA	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse; interagire in gruppo; pianificare il lavoro con gli altri	Didattica orientativa	Realizzazione di un diario di viaggio	3 ore
Ascanio Francesca	RELIGIONE	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse Riconoscere le caratteristiche del sè, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri; interagire in gruppo	Didattica orientativa	Percorso guidato e peer to peer: alla scoperta delle proprie emozioni	3 ore
(Zimone Alessia) Damico Amalia	INGLESE	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Didattica orientativa	My Strengths and Challenges	4 ore
Petronilla Belintende	Discipline grafico pittoriche	Conoscere se stessi, le proprie forze e le proprie debolezze e mettersi in relazione con il gruppo	didattica orientativa	realizzazione di materiale grafico- pittorico che orientano gli alunni alla realizzazione dell'elaborato di educazione civica. Il significato simbolico dei colori e le suggerzioni che scaturiscono nel rappresentare il paesaggio calatino.	3 ore
Russo Teresa Maria Letizia	Storia dell'arte	Agire in modo autonomo e consapevole	Didattica orientativa	Conversazioni e discussioni	4 ore

Monte ore complessivo: 35

6. INIZIATIVE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO DI TIPO INTERDISCIPLINARE

Sulla base del Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29 "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33", l'Istituzione scolastica individua all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa iniziative volte a favorire l'incontro e la collaborazione con le persone anziane. Il Consiglio di Classe concorda dunque di realizzare le seguenti attività e iniziative nel corso dell'anno scolastico:

1. Relativamente alle discipline specifiche, i docenti tratteranno di volta in volta argomenti che mettano in evidenza il rapporto intergenerazionale e che valorizzino le persone anziane: letture di passi scelti, poesie, visione di film attinenti a quest'argomento.
2. Attività di volontariato in una casa di riposo in un'ottica di service learning, in cui gli studenti possano incontrare gli anziani per uno scambio di esperienze reciproche; in quell'occasione, potrà avvenire anche la recitazione di poesie particolarmente significative e la condivisione di un'attività comune, al secondo quadrimestre.
3. Progetto anziani e immigrati.

Tra le altre iniziative per l'arricchimento del curriculum formativo, il Consiglio di Classe intende realizzare le seguenti attività interdisciplinari:

- Teatro in lingua italiana e straniera
- Visione di film e/o video, filmati in lingua italiana e straniera
- Attività di volontariato
- Partecipazione a conferenze e Visite guidate:
 - Piazza Armerina, Aidone e Morgantina
 - Siracusa
- Viaggio d'istruzione
- Attività sportive e tornei d'Istituto
- Partecipazione a corsi, concorsi e attività proposte dalla Scuola
- Partecipazione alle Etniadi ed Olimpiadi di matematica
- Partecipazione a concorsi artistici
- Giornata della creatività
- Halloween
- Open day

7. Presa d'atto delle proposte dei viaggi d'istruzione elaborate dalla commissione viaggi. Proposte VISITE GUIDATE dal consiglio di classe.

Tra le proposte dei viaggi d'istruzione elaborate dalla commissione viaggi per il biennio, la classe ha manifestato la preferenza per la seguente meta:

Basilicata- Puglia – Matera- Lecce- Grotte di Castellana- Alberobello- Ostuni.

Per quanto attiene alle visite guidate, il Consiglio di Classe propone le seguenti mete:

1. Siracusa
2. Piazza Armerina, Aidone e Morgantina.

8. STRATEGIE METODOLOGICHE

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, progetta di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento /apprendimento"; pertanto si privilegerà un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente, tesa a incentivare in primo luogo la motivazione ad apprendere degli alunni. I rapporti con le famiglie saranno frequenti e improntati alla massima trasparenza e collaborazione. I genitori potranno incontrare i docenti secondo le modalità previste dall'Istituto e saranno tenuti al corrente dell'andamento scolastico degli

studenti attraverso il registro elettronico. Eventuali cali nel rendimento scolastico degli allievi saranno tempestivamente comunicati alle famiglie, in modo che si crei una sinergia scuola-famiglia e si riesca a sollecitare i ragazzi ad un impegno più costante e proficuo.

Si farà in modo di:

- Creare un'atmosfera serena, collaborativa ed un clima di "solidarietà tra compagni"
- Rendere espliciti i contenuti della progettazione ed i criteri di valutazione
- Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun allievo accettando le diversità e potenziando l'autostima di ciascuno
- Proporre attività di gruppo con dibattiti guidati, simulazioni di interviste (con il particolare obiettivo di un proficuo "orientamento")
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiare e stimolare agli interventi gli alunni più timidi e riservati
- Alternare le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile, anche con l'uso di laboratori specifici della disciplina
- Seguire costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

Le strategie metodologiche che verranno adottate saranno principalmente: cooperative learning, flipped classroom, peer tutoring, debate, storytelling.

Esse mireranno sia a suscitare negli alunni interesse e motivazione per l'attività didattica, che ad attivare e far sviluppare il senso di appartenenza alla scuola per consentire loro di "viverla" come comunità educante.

Si avvieranno gli studenti ad un uso critico degli strumenti e delle conoscenze; lo sviluppo verrà guidato mirando a potenziare la capacità di fare deduzioni, induzioni, inferenze, combinazioni logiche.

Si privilegerà ad ogni modo la lezione interattiva e partecipata a quella frontale, lo studio avverrà secondo un percorso guidato, di lettura, analisi guidata di test, lavoro per gruppi eterogenei e a fasce di livello, esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronto.

9. MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche tenderanno ad accertare:

- la conoscenza e la comprensione dei contenuti disciplinari;
- la capacità di esprimersi in modo corretto ed organizzato;
- le competenze logiche e scientifiche;
- la capacità di rielaborazione personale dei contenuti acquisiti.

La verifica si propone di stabilire in quale misura, in seguito all'interazione insegnante - alunno, siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati e poiché gli aspetti da cogliere sono molteplici, gli strumenti previsti dall'azione didattica per la verifica saranno di diverso tipo e valenza. Oltre alla classica interrogazione il cui esito è spesso influenzato dall'emotività o dalla maggiore o minore capacità di espressione e alle verifiche scritte articolate sotto forma di produzioni, questionari, problemi ed esercizi di tipo tradizionale, si metteranno in atto verifiche mediante compiti di realtà, test scritti a risposta aperta o a scelta multipla anche di tipo computer-based. Durante la lezione dialogata/partecipata si avrà modo di cogliere, dagli interventi degli alunni la crescita culturale, i livelli di comprensione e di elaborazione delle informazioni di ciascuno di essi. La verifica assolverà al

duplice scopo di fare il punto sull'azione educativa e didattica, valutando l'efficacia del metodo di studio, e di tenere costantemente monitorata la situazione dell'apprendimento degli studenti.

Le verifiche scritte e orali saranno somministrate in numero congruo per quadrimestre secondo quanto previsto per ogni disciplina dai rispettivi Dipartimenti.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Saranno oggetto di valutazione le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli allievi, ma anche i processi di acquisizione di tali competenze, quali le strategie di apprendimento, il metodo di studio, la capacità di rielaborare e personalizzare gli apprendimenti. La valutazione è considerata come l'interpretazione dei risultati di un accertamento compiuto a partire dalla scelta degli obiettivi definiti in sede di programmazione.

La valutazione ha una funzione diagnostica, in quanto permette di rilevare le conoscenze pregresse dello studente allo scopo di colmare le eventuali lacune rilevate, soprattutto se esse sono propedeutiche agli apprendimenti successivi.

La valutazione ha anche una funzione formativa: permette a conclusione di ogni unità di apprendimento di rilevare o meno eventuali disfunzioni nella progettazione didattica dell'insegnante, ossia nel processo di insegnamento, oppure di evidenziare o meno problemi nel processo di apprendimento da parte degli studenti. Se l'esito delle verifiche formative si rivela negativo è necessario riprogettare il percorso didattico e/o attivare interventi individualizzati/personalizzati di recupero. La valutazione sommativa, cioè quella quadrimestrale o di fine anno, lungi da essere una semplice media aritmetica dei voti, ha lo scopo di comunicare alla famiglia e allo studente in modo sintetico il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella progettazione didattica della classe o personalizzata.

Nella valutazione finale si terrà conto dei seguenti elementi:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Entità del cammino svolto e grado di maturazione raggiunto
- Costanza e puntualità nello svolgimento del proprio lavoro
- Concreta partecipazione alle attività didattiche
- Obiettivi raggiunti

La valutazione sarà esplicita e soprattutto motivata, per permettere all'alunno di capire ed essere cosciente delle proprie capacità e dei propri limiti, favorendo così un eventuale recupero.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove di verifica i docenti utilizzeranno le griglie di valutazione approntate e deliberate dai Dipartimenti ed inserite nel P.T.O.F.

Il Coordinatore del C.d.C.

